ABDUCTIONS - L'AFFARE DORATY

Il caso Doraty appartiene a cio' che Jean Sider definisce folklore ufologico americano e "folle speculazione".Trattandosi di uno di quei casi che molti citano e che nessuno conosce se non in maniera imprecisa, abbiamo deciso di presentarlo ai lettori per chiudere defintivamente,una volta per tutte, questo dossier.

Si tratta di un rapimento UFO accaduto nel maggio 1973. La data e' importante in quanto si colloca all'inizio di un'ondata di mutilazioni di bestiame. Il caso e' stato oggetto di un'inchiesta di Leo Sprinkle di Laramie, Wyoming. D'altronde, si puo' vedere nel film di Linda Moulton Howe (1) una parte della quarta seduta di regressione ipnotica fatta sul principale testimone, la signora Judy Doraty. Il dr. Sprinkle ha ritenuto autentica l'esperienza vissuta da questa donna, in base a due punti determinanti:
1) Il testimone, rivivendo la sua disavventura,provo'una tale intensita' emotiva che solo un avvenimento autentico poteva aver provocato.
2) Il testimone fu sottoposto a test psichiatrici e di valutazione della personalita', che permisero di stabilire che la donna aveva uno stato mentale equilibrato, da americano medio.
La signora Doraty guidava la sua vettura su una strada del Texas, tornando da Houston. In sua compagnia si trovava la madre, sua figlia, suo fratello e la cognata. La notte era scesa da tempo. Ad un certo momento, in un punto senza case, ella scorse una luce viva, che sembrava trovarsi in cielo a quota bassissima, come quella di un proiettore. La Doraty fermo' l'auto e scese per veder meglio lo spettacolo. Qualche minuto piu' tardi, almeno questo fu cio' che ella credette, riprese la strada, poiche' la luce s i era allontanata per fondersi nell'oscurita' In seguito a questo "incontro", la dobba comincio' a soffrire di forti emicranie intermittenti e fu presa da angosce. E' nel 1978 che un amico al quale aveva confidato la sua disavventura che la oriento' verso il dr. Sprinkle.
Sotto ipnosi, si svelo' che la donna era stata rapita assieme alla figlia a bordo di un UFO. Ella si ricordo' di una "sala rotonda e piccolina", e di "due piccoli uomini" che vi lavoravano. La descrizione sommaria che forni' delle creature e' "classica", potremmo dire: grandi occhi senza palpebre, o almeno senza battito di palpebre, "come quelli di un serpente", preciso' lei; dita dalle unghie lunghe...
La donna assistette alla dissezione di un vitello (2). Ricordando questo spettacolo, ella fu presa

dalla nausea e si mise a piangere. I piccoli umanoidi manipolavano differenti strumenti che
tranciavano, per dissezionare l'animale. Dopo questa "operazione", fu la figlia che fu scelta dai
rapitori e stesa su un tavolo in stato d'incoscienza, "come se dormisse". A quel punto Judy
Doraty si mise a urlare di terrore e a piangere, poiche' pensava che sua figlia stesse per subire
la stessa sorte del vitello. Il dr. Sprinkle dovette utilizzare tutta la sua abilita' per calmarla.
Infine, la ragazzina non fu ,imimamente maltrattata, ma "esaminata". Un piccolo umanoide le
apri' la bocca e sembro' prelevarle diversi campioni che la Doraty non pote' vedere
dettagliatamente. Ella affermo' che le mutilazioni animali erano collegate alle scorie nucleari.
Ebbe nettamente l'impressione che i rapitori sapessero perfettamente cio' che facevano, agendo
senza la minima emozione e senza lasciar trasparire allo sguardo alcun sentimento. La donna si
convinse di esser stata rapita essenzialmente per assistere alla dissezione del vitello o piuttosto
alla sua vivisezione, poiche' constato' che la bestia era stata mutilatata viva (3).

Termina quiil pezzo scritto da Sider (4), il quale si mostra scettico trattandosi "della parte piu'
soggetta alla prudenza su cio' che riguarda il folklore ufologico americano. Occorrera' al lettore
prendere una certa distanza da queste informazioni, poiche' si tratta essenzialmente di
interpretazioni causate da una forma di pessimismo galoppante che si e' sparso in certe sfere
ufologiche amerivcane, di cui alcune fanno parte di quella frangia lunatica dello zio Sam..."
Sider, dunque, dimostra di non prestare troppo credito alla "nouvelle vagie" dell'ufologia
statunitense, tanto in linea con la fantascienza stile "Visitors"
e "Alien", l'unica che al momento sembra avere un posto nella testa dei ricercatori americani.

Note:
1. An alien harvest,
2. Episodio narrato anche in UFO universe...

3. Linda Howe - A strange harvest: the complete & unabridged transcript & updates - 1980-
1988, LMH, pag.54-60.
4. Tratto da Jean Sider - Ultra top secret.Ces OVNIs qui font peur ,Axis Mundi Ile-Rousse
1990.